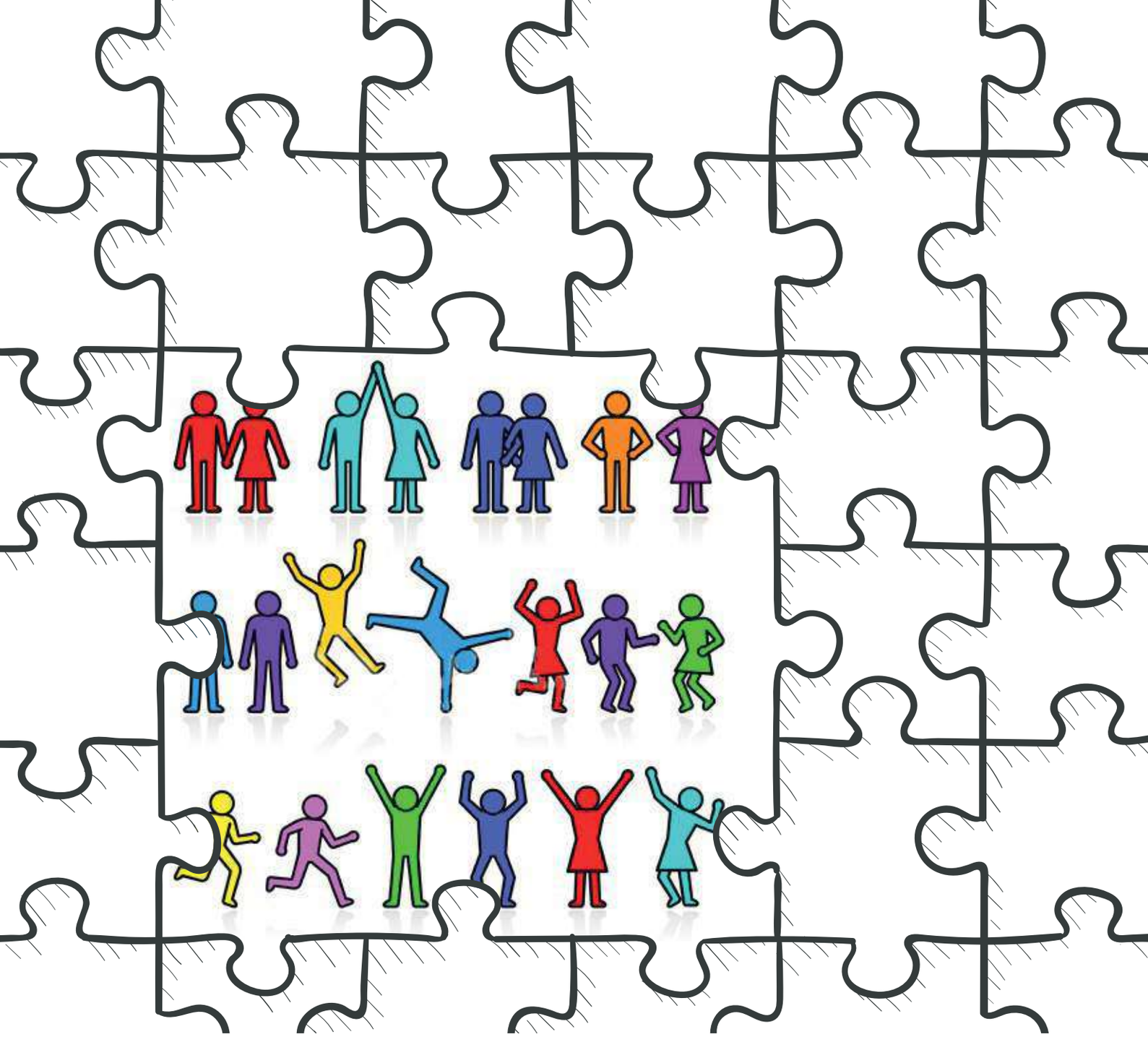


Gens Nova Magazine

Organizzazione di Volontariato

GENS NOVA

www.gensnova.com

Periodico riservato ai soci dell'Associazione Culturale Gens Nova O.d.V.

Settembre 2019 - Giugno 2020

SOMMARIO

3 L' EDITORIALE DEL PRESIDENTE

4 ERAVAMO RIMASTI A.....

8 L'ASSOCIAZIONE GENS NOVA A ROMA CON "FAMIGLIE, GIOVANI E NUOVE DIPENDENZE"

9 GENS NOVA SICILIA IN PIENA ATTIVITÀ: OTTOBRE 2019

11 "NOVITÀ NORMATIVE E GIURISPRUDENZIALI NELL'ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA

12 IL PRESIDENTE ANTONIO MARIA LA SCALA IN VENETO

19 INAUGURAZIONE DI GENS NOVA NELLE MARCHE

20 NATALE È...2019!

24 IL PRESIDENTE NAZIONALE ANTONIO MARIA LA SCALA INSIGNITO DEL PREMIO CULTURALE INTERNAZIONALE "CARTAGINE"

25 GENS NOVA OSPITE DELLATRASMISSIONE "CHI L'HA VISTO?"

26 "LE DONNE E GLI UOMINI IN DIVISA? ESSERI UMANI, INNANZITUTTO!"

27 GEN NOVA ALLO SCIENTIFICO " A. NIFO" DI SESSA AURUNCA PARLA DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

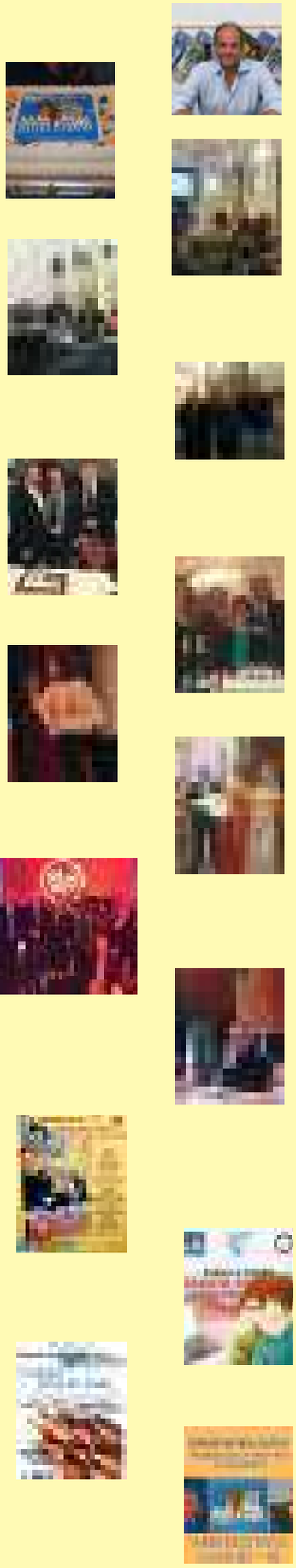
28 LEGALITÀ, BULLISMO& CYBERBULLISMO: PARLIAMONE

29 I COLORI DELLA LEGALITÀ: CONSEGNA BORSE DI STUDIO A ZERO BRANCO (TV)

30 GENS NOVA NEL PERIODO DEL COVID

36 RUBRICA INVITO ALLA LETTURA

36 GENS NOVA SI COSTITUISCE PARTE CIVILE



Rivista a cura di Gens Nova O.d.V.

rivistagensnova@libero.it

Stampa a cura di Vox live (Turi)

L' EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Carissimi amici e soci,
ci avviamo alla conclusione di un anno impegnativo, contrassegnato dalla pandemia da Coronavirus che ha portato dolore, distanza sociale, nuovi modi di entrate in contatto, un' importante crisi economica: mutamenti tanto veloci quanto impetuosi. Siamo stati, e ancora siamo, in bilico tra tante incertezze ed il timore che la normalità di tutti i giorni possa non tornare più.
Nonostante il pesantissimo periodo che ci portiamo sulle spalle che ha richiesto, e richiede, molte energie quotidiane per essere affrontato, la nostra attività non si è arrestata, anzi ci ha visto ancor più impegnati non solo nel contrastare ogni forma di disagio e di violenza attraverso il nostro supporto alle vittime e alle loro famiglie, ma anche nel dialogo con le Istituzioni a più livelli e sempre più presenti nel territorio nazionale.
Parallelamente ci è sembrato doveroso sostenere anche quanti sono stati travolti dalla pandemia: non sappiamo se questo tunnel sia ancora lungo da percorrere e se ci siano degli ostacoli più grandi da superare, ma ritengo che il nostro agire debba essere oggi rivolto a contenere il vuoto di socialità immenso e a nutrire la speranza per costruire il futuro post-covid. Si tratta, di un'occasione per pensare – insieme - al domani, per ampliare l'orizzonte delle nostre riflessioni; senza, naturalmente, trascurare il presente e i suoi problemi, ma anche rendendosi conto che il futuro, in realtà, è già cominciato.
Desidero rivolgere un invito a guardare noi stessi, la nostra Associazione, dal di fuori, allargando lo sguardo oltre il consueto; questa condizione ha contribuito a costruire la nostra identità, sinonimo di umanità, competenza, legalità, valori sociali, presenza concreta. Registro ovunque una grande apertura verso di noi, un forte desiderio di collaborazione, simpatia e vicinanza nei confronti della nostra Gens Nova, per le sue finalità, per la capacità di dialogo nel rispetto reciproco, per l'alto valore delle nostre attività e per il lavoro di tutti noi.
Disponiamo di grandi risorse: umanità, ingegno, esperienze importanti, buone pratiche di grande rilievo spirito e atteggiamento di reciproca solidarietà.
Ricominciamo, quindi, là dove c'eravamo lasciati: con la nostra rivista che ha visto il suo ultimo numero nel trimestre "luglio – settembre 2019"; dalla positività che permeava le nostre iniziative di fine 2019; il nostro battesimo nelle Marche, dove avevamo mosso i primi passi già nella primavera, e ancora la gioia con cui abbiamo salutato lo scorso Natale e festeggiato i nostri 15 anni di vita.
Ripercorriamo, con lo stesso spirito, anche il primo semestre del 2020 con la promessa che la seconda parte dell'anno che sta volgendo al termine, e ancor più l'anno che ci aspetta, saranno intensi e in crescita.
Non mi resta, viste le imminenti festività, che augurarvi buon Natale, che rappresenti per noi il primo passo verso una vera ripartenza, che sia per tutti il momento di sintesi per riscoprire il vero valore di una comunità, di famiglia, qual è Gens Nova, che non vuole e non può lasciare nessuno indietro.

Il Presidente Nazionale di Gens Nova O.d.V.
Avv.to Antonio Maria La Scala

ERAVAMO RIMASTI A.....

Nelle pagine successive abbiamo voluto raccogliere alcuni degli eventi tenutisi nell'ultimo periodo del 2019; questo per ritrovare il nostro filo conduttore, per testimoniare la nostra crescita e rendere giustizia ai nostri primi 15 anni di vita!
E' proprio con la nostra festa di compleanno, quindi, che iniziamo questa carrellata di ricordi…

Tanti auguri a te che non sei solo un'Associazione,
che da 15 anni ci coinvolgi e di noi tutti tiri fuori la vera passione.
Nel tuo nome del bene riusciamo a donare
e grazie al contributo di ognuno il tuo motore non si potrà mai fermare.
In tutta Italia pian piano stiamo arrivando
e la rete del fare si sta consolidando.
"Non dormiamo…!" direbbe simpaticamente il nostro Presidente,
che con orgoglio e stima affianchiamo quotidianamente.
Tanti auguri a te Gens Nova
Che sei uno speciale progetto di vita
grazie al quale la fiducia nella giustizia si ritrova!

Tanti auguri Gens Nova!

L'ASSOCIAZIONE GENS NOVA A ROMA CON "FAMIGLIE, GIOVANI E NUOVE DIPENDENZE"

In data 25 Ottobre 2019 l'VIII Municipio di Roma, la Camera Minori e delle Famiglie di Roma e l'associazione Gens Nova hanno organizzato un incontro con i docenti e i ragazzi in tema di cyberbullismo e rischi della rete.
L'incontro, molto partecipato, si è tenuto, sempre in Roma, presso la biblioteca Mobydick e ha visto il Presidente Nazionale avv. Antonio La Scala quale relatore. L'incontro è stato altresì fortemente voluto dai soci di Gens Nova presenti nel Lazio, avv. Letizia Giacobelli, avv. Francesco Maria Graziano e l'avv. Rina Izzo, avvocati del Foro di Roma e già da anni facenti parte della famiglia di GENS NOVA.

IL CONVEGNO

Il 25 ottobre a Roma un incontro su famiglie, giovani e nuove dipendenze per prevenire fenomeni preoccupanti

Sexting e adescamento le nuove forme di cyberbullismo

«Famiglie, giovani e nuove dipendenze». È questo il titolo del convegno organizzato da «Progetto Rossano Onlus» e la Camera dei minori e delle famiglie di Roma, con la partecipazione dell'associazione nazionale «Gens Nova». L'evento si terrà nella biblioteca Moby Dick, in via Edgardo Ferrati 3, con inizio alle 10.30. Nel corso del dibattito i rappresentanti delle associazioni e professioni qualificati che si occupano di minori e problematiche legate alle fasce più deboli della popolazione, si confronteranno sulle nuove dipendenze con l'obiettivo di formulare delle proposte per prevenire fenomeni quali bullismo e cyberbullismo. Fra i promotori dell'convegno gli avvocati Letizia Giacobelli e Antonio La Scala, presidente dell'associazione nazionale «Gens Nova», che si occupa della tutela psicologica e legale delle fasce deboli, da ogni forma di violenza.

I promotori Sono gli avvocati Letizia Giacobelli e Antonio La Scala

Gens Nova L'avvocato Antonio La Scala

«Bullismo e cyberbullismo – spiega La Scala - sono due termini che per troppi anni sono stati utilizzati in maniera impropria. Mentre a mio avviso sono due reati gravissimi. Il sexting, che coinvolge anche i minori, si realizza con la foto che un soggetto si fa nudo o semi nudo in atteggiamenti sessuali e la diffonde in rete».

GENS NOVA SICILIA IN PIENA ATTIVITÀ: OTTOBRE 2019

Il giorno 10 Ottobre 2019 si è svolto un importante incontro a Paternò, provincia di Catania, in tema di violenza di genere tenuto dal Presidente Nazionale avv. Antonio La Scala, organizzato dal delegato regionale per la Sicilia di GENS NOVA, cav. Franco Zerilli e dal socio Domenico Triolo.
All'incontro ha partecipato un nutrito pubblico tra cui il Cap. Giuseppe Todisco, Comandante della Compagnia Gdf di Paternò.
In data 11 Ottobre 2019 un ulteriore passo avanti di GENS NOVA nel consolidamento dei rapporti istituzionali.
Importantissimo incontro sulle novità introdotte dalla legge cd Codice Rosso alla presenza di circa 500 persone, tra studenti e adulti, alla presenza del Pro-

curatore della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca dott. ssa Roberta Buzzolani, del Col. Pietro Maggio, Comandante Provinciale della Gdf di Agrigento, dell'avv. Antonio La Scala, Presidente Nazionale di GENS NOVA, della dott.ssa Elina Salomone dello sportello antiviolenza di Sciacca.
L'evento fortemente è stato organizzato grazie all'impegno ed alla determinazione del delegato regionale GENS NOVA Sicilia Franco Zerilli.
Nel corso di un importante incontro svoltosi il 12 Ottobre 2019 a Castelvetrano (Trapani), avente ad oggetto un'analisi dettagliata delle nuove norme introdotte dal codice rosso effettuata dal Presidente Nazionale Avv. Antonio La Scala, è stato siglato un protocollo d'intesa tra Gens Nova e l'associazione Palma Vitae, presieduta dalla dott.ssa Giusy Agueli, che prevede una serie di iniziative da porre in essere per rafforzare la tutela delle vittime di violenze.
Presente alla stipula anche il delegato regionale di GENS NOVA per la Sicilia, cav. Franco Zerilli.

NOVITÀ NORMATIVE E GIURISPRUDENZIALI NELL'ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA

BREVE ANALISI DEL CODICE ROSSO

22 NOVEMBRE 2019 NOALE (VE)

Lo scorso 22 novembre 2019 presso il Palazzo della Loggia di Noale, Gens Nova è stata coinvolta dal Comune di Noale (VE), nella persona dell'Assessore alle Pari Opportunità e servizi alla persona della città di Noale Avv. to Annamaria Tosatto, nonché Presidente della Commissione Pari Opportunità del Miranese di cui Gens Nova è membro, nell'evento "Codice Rosso - la normativa - il c.d. Codice Rosso - i servizi, gli strumenti e gli interventi a favore delle Donne per contrastare la violenza di genere."

"CODICE ROSSO"

La normativa – il c.d. Codice Rosso - i servizi, gli strumenti e gli interventi a favore delle Donne per contrastare la violenza di genere

evento in occasione del 25 Novembre Giornata Mondiale contro la Violenza nei confronti delle Donne

NOALE, PALAZZO DELLA LOGGIA, PIAZZA CASTELLO 55
VENERDI' 22 NOVEMBRE 2019 - DALLE 17.00 ALLE 19.00

Incontro formativo e informativo aperto alla Cittadinanza
concesso il patrocinio dell'ordine degli Avvocati di Venezia

Sono previsti 3 crediti formativi per gli Avvocati iscritti
Ingresso libero

In questa occasione l'Associazione Gens Nova si è resa protagonista grazie al magistrale intervento dell'Avvocato Stefano Tigani, da sempre attivo e presente nella vita di Gens Nova oltre ad essere un amico, nonché uno dei legali che, a titolo gratuito, hanno dato la loro disponibilità ad assistere le vittime di violenza in Veneto.

Con il suo intervento l'Avv.to Tigani ha approfondito i cambiamenti normativi in tema di violenza di genere, mettendo in luce anche le ombre/contraddizioni su cui Gens Nova continuerà a portare avanti nuove proposte di cambiamento normativo (nella speranza di veder nuovamente ascoltate e concretizzate le nostre proposte, supportate anche da altre realtà, ma da sempre promosse dal nostro Presidente Antonio Maria La Scala).

Interessanti ed utili anche gli interventi del Dott. Michele Cittadin (Comandante Unione Comuni del Miranese) e del Dott. Fabio Mallardo (Psicologo centro GRU).

Un sentito ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Noale per il coinvolgimento, ed in particolare all'Assessore alle Pari Opportunità e Servizi alla Persona Avvocato Annamaria Tosatto con cui abbiamo portato avanti, e continueremo a portare avanti, progetti di attenzione alla Persona.

Dott.ssa Stefania Bonduan
Consigliere Nazionale Gens Nova O.d.V.
Delegata Gens Nova O.d.V. per Veneto

28 – 29 NOVEMBRE 2019: IL PRESIDENTE ANTONIO MARIA LA SCALA IN VENETO

Lo scorso 28 e 29 novembre Gens Nova si è resa protagonista di una due giorni in Veneto: tra Padova, Vicenza, Venezia si è dato vita ad un sentito alternarsi di temi rivolti alle Forze dell'Ordine, agli Studenti e ai Cittadini.
La riuscita è legata al lavoro di squadra che ha visto coinvolti i Soci di Gens Nova, gli Enti che con noi hanno organizzato questi eventi e a tutte le persone che sono intervenute attente e partecipi.

FORMAZIONE PER LE FORZE DELL'ORDINE AD ALBIGNASEGO (PD)

Si è iniziato giovedì 28 novembre presso Villa Obizzi ad Albignasego (PD) al fianco del Sindacato di Polizia "Lo Scudo" con un pomeriggio di formazione riservato alle Forze dell'Ordine che ha ottenuto il patrocino del Comune di Albignasego
Si è trattato di un corso formativo il cui obiettivo è stato fornire le conoscenze di base e gli strumenti logico-analitici per comprendere gli aspetti pratici della disciplina anche al fine di evitare condotte penalmente rilevanti. Si è ritenuto, inoltre, importante condividere in tale contesto anche i cambiamenti normativi introdotti dal Codice Rosso in materia di violenza domestica.

In particolare si ringrazia il nostro Socio Ivan Russo per il supporto attivo nelle fasi organizzative dell'incontro e la sempre pronta collaborazione nelle attività e progetti di Gens Nova O.d.V.

GENS NOVA INCONTRA 500 STUDENTI DELL'ISTITUTO SUPERIORE "EINAUDI" DI BASSANO DEL GRAPPA" (VI)

La mattina seguente, 29 novembre, siamo stati ospiti dell'Istituto Superiore "Einaudi" di Bassano del Grappa che, attraverso i Rappresentati d'Istituto degli Studenti, ha con noi organizzato un approfondimento sui temi di legalità e contrasto alla mafia attraverso la diffusione di cultura dal titolo: "Insieme per la cultura alla legalità.

Gli oltre 500 studenti presenti hanno interagito con i tre relatori che si sono succeduti ad iniziare proprio dal nostro Presidente Antonio La Scala.

Insieme a lui, sono intervenuti Michela Pavesi, zia di Cristina Pavesi la prima vittima civile, ufficialmente riconosciuta, della mafia del Brenta e Salvatore Livorno, Dirigente Sindacale e autore di "Quanta bella Monnezza – cronache dal mitico Nord-Est di ordinaria dis-amministrazione".

A dare il via alla mattinata il saluto dell'Assessore Regionale all'Istruzione, Formazione, Lavoro e Pari Opportunità Elena Donazzan che, interessata dell'evento, ha inviato ai ragazzi il seguente messaggio: "*Carissima Dottoressa Bonduan, ho ricevuto con piacere il vostro invito a partecipare all'incontro che l'associazione Gens Nova tiene questa mattina con gli studenti dell'Istituto Einaudi di Bassano del Grappa. Mi complimento per la vostra scelta di non abbassare la guardia rispetto alla legalità. La legalità riguarda ciascuno di noi, dal piccolo gesto di decidere di agire in prima persona per correggere i comportamenti scorretti, alla pretesa che tutta la nostra società ponga come condizione il rispetto delle regole e del senso di giustizia. Dobbiamo essere fianco a fianco in questa battaglia per la legalità, riguarda ciascuno di noi.*"

L'attenzione e il coinvolgimento di tutti i presenti è stato palpabile fin dalle prime battute d'inizio lavori; tra i pas-

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO STATALE
LUIGI EINAUDI

Prot. n. 11749 Bassano del Grappa, 30 novembre 2019

Al Presidente Nazionale Gens Nova

Avv.to Antonio Maria La Scala

Via Davanzati 25

70121

p.c. Delegata Gens Nova per il Veneto - Dott.ssa Stefania Bonduan

Buongiorno,

sono Francesca Bizzotto, rappresentante dell'Istituto L. Einaudi di Bassano del Grappa.

Con la presente volevo rinnovare i ringraziamenti a nome mio e della mia scuola per l'intervento che avete portato ieri, venerdì 29 novembre, alla nostra assemblea d'istituto.

La vostra testimonianza diretta ha sicuramente lasciato un segno e aperto gli occhi a noi ragazzi del Nord-est che viviamo in una realtà di benessere, causa forse, dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti, alla ricerca d'apparire, per noia o per solitudine.

Un particolare ringraziamento lo rivolgo a Stefania, che ci ha seguiti nella progettazione dell'assemblea e all'avvocato La Scala che ha reso l'incontro particolarmente vivo e ha smosso in tutti il senso di cittadinanza e responsabilità spesso dormiente in noi.

Con la voglia di rivederci presto, vi auguro una buonagiornata.

Francesca

La Dirigente Scolastica
Patrizia Ferrazzi

saggi salienti del nostro Presidente La Scala è importante ricordare queste sue parole: *"Noi riteniamo da sempre che la mafia sia un comportamento, non solo una organizzazione. Per questo è fondamentale andare nelle scuole, per far capire come, sin da giovani, condotte quali violenza, arroganza, maleducazione, indifferenza, ignoranza, sono comportamenti che potrebbero sfociare più avanti anche in condotte ancor più pericolose e penalmente rilevanti. Ecco perché Gens Nova va nelle scuole: perché la prevenzione del fenomeno mafioso deve iniziare con un cambiamento culturale e la scuola è il luogo ideale per formare i nuovi giovani e diffondere la cultura della legalità. Non basta la repressione per contrastare la mafia".*

Quando ha preso la parola Michela Pavesi, e mano a mano che la sua testimonianza prendeva corpo, tra i presenti è calato un silenzio assoluto e nello stesso tempo siamo stati avvolti da un'energia, una compostezza, un'umanità che arrivavano da Michela nel ricordare la sua Cristina "ragazza solare, piena di vita, con dei progetti, dei sogni, come tutti i ragazzi di 22 anni".

Ricorda Michela quel 13 dicembre 1990: Cristina era stata a Bologna per concordare la tesi con il suo relatore; si trovava sul treno che da Bologna procede in direzione Venezia; ad un certo punto un rumore assordante, come un lungo eco, e l'odore del bruciato misto al fumo, acre e intenso.

Cosa stava succedendo lo sapevano bene i passeggeri di un altro treno, partito da Venezia in direzione Milano e fermato nella campagna padovana, a Barbariga di Vigonza: in quel punto i treni iniziano a rallentare, e lì agirono, come un commando d'assalto, i mafiosi agli ordini di Felice Maniero, capo della Mafia del Brenta, l'organizzazione criminale nata lungo la Riviera. Il treno infatti era stato bloccato per compiere una rapina al vagone postale. L'esplosione che coinvolge il diretto Bologna-Venezia mette fine alla vita di Cristina.

"*Io vado nelle scuole perché la mia famiglia è vittima di mafia* - racconta ancora Michela – *nel Veneto non c'è ancora la coscienza di cosa sia davvero la mafia. Quindi bisogna partire dai ragazzi per far capire che non è un fenomeno semplicemente del Sud, ma è molto radicato anche in Veneto e ha origini proprio da Felice Maniero, quindi parliamo proprio degli anni*

'80, '90. C'è bisogno di maggiore consapevolezza".

A concludere gli interventi è stato Salvatore Livorno, che ha ribadito come le mafie siano soprattutto un fenomeno culturale. "*Nella mia esperienza di sindacalista, provenendo io dalla Campania, ho trovato in Veneto – dove vivo da oltre 20 anni – alcuni comportamenti e atteggiamenti che favoriscono l'illegalità: mi riferisco a una diffusa omertà, a uno scarso rispetto per l'ambiente, a una forte elusione fiscale e contributiva. Le mafie nel Veneto hanno insomma trovato terreno fertile ed accogliente. Nello specifico dei rifiuti possiamo dire che la 'monnezza vale più della droga". Il Veneto è diventato oggi una nuova terra dei fuochi perché è il ricettacolo dei rifiuti che arrivano da tutta Italia. C'è una vera e propria emergenza ambientale. Per contrastare tutto ciò bisogna promuovere cultura e fare cultura, cambiare mentalità. Perciò è fondamentale il lavoro che si può fare con i giovani, perché loro sono la speranza, il futuro"*.

Il rischio che gli adulti stiano rubando la prospettiva del futuro ai giovani è reale, l'impegno di Gens Nova, e di importanti persone come il nostro Presidente Antonio Maria La Scala, Michela Pavesi e Salvatore Livorno, che insieme a noi promuovono cultura e sensibilizzazione per far sì che la prospettiva del futuro venga restituita ai giovani, si traduce in fatti e concretezza. .

"GLI STATI D'ANIMO NELLA VIOLENZA DI GENERE – ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI", PRESSO LA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI MARCON (VE)

Scrivendo di questo ultimo evento non vorremmo limitarci ad una precisa descrizione dei fatti, ma speriamo di far emergere, da ogni singola parola, e ad un anno di distanza, le emozioni che si sono alternate tra i presenti.

Per questo vogliamo iniziare, come fatto quel pomeriggio, presentando: Cristina, Elena, Elisa, Fortuna, Guerrina, Isabella, Manuela, Maria, Marianna, Mariella, Marina, Milena, Noemi, Roberta, Santa, Sara, Serena, Sara, Stefania, Yara…per noi non sono semplici nomi, sono persone a cui qualcuno ha deciso di porre la parola fine alla loro vita. .

Fanno parte delle 3.230, le donne uccise dal 2000, di cui 2.355 in ambito familiare e 1.564 per mano del proprio coniuge/partner o ex partner; i dati forniti dai centri antiviolenza della Regione Veneto dimostrano che i casi di violenza sono in costante crescita, con 4.733 richieste d'aiuto ai centri antiviolenza e agli sportelli d'ascolto, secondo gli ultimi dati ufficiali del 2017: 'gelosia e possesso' sono ancora il movente principale (32,8%). In aumento anche le denunce per violenza sessuale (+5,4%), stalking (+4,4%) e maltrattamenti in famiglia (+11,7%).

E' per loro che abbiamo organizzato l'evento "*Stati d'animo della violenza di genere, aspetti psicologici e giuridici*", insieme al Comune di Marcon, nella persona dell'Assessore alle Pari Opportunità Carolina Misserotti e alla Commissione Pari Opportunità Intercomunale (che comprende i Comuni di Casale sul Sile, Casier, Preganziol, Mogliano Veneto, Zero Branco e Marcon), di cui Gens Nova è membro da maggio 2018, oggi presieduta da Sonia Forestan, Consigliere con delega alle Pari Opportunità del Comune di Casale sul Sile. Nel giorno precedente l'evento, e fino a poco

prima di iniziare, Angela ed io abbiamo tremato mano a mano che amici e conoscenti ci chiamavano per dirci che a causa di influenza, sciopero dei treni, rotture dell'auto e…chi più ne ha più ne metta dovevano, a malincuore, rinunciare ad intervenire; siamo allo stesso tempo riuscite a ridere insieme a Carolina e Sonia, come una sorta di rito scaramantico, immaginando il deserto dei Tartari nella sala Consiliare.

Invece, forse la via "BUONA SORTE" incrociata nel tragitto che ci ha portati alla Sala Consiliare, forse il fatto che quando si dà con il cuore realmente tutto torna, non solo ci siamo trovate una sala gremita (nonostante la cinquantina di defezioni), ma la risposta avuta sia dai Cittadini presenti sia dalle Istituzioni intervenute è stata di reale compartecipazione: hanno così trovato spazio, e soprattutto consenso, gli interventi non programmati del Questore di Venezia Dott. Maurizio Masciopinto, che ha elogiato l'operato del nostro Presidente La Scala, del Vice Prefetto di Venezia dott.ssa Beatrice Musolino, del Maresciallo Capo Enrico D'Avino Comandante della Stazione dei Carabinieri di Marcon, che ha portato la testimonianza di un'importante collaborazione tra il Comando da lui rappresentato e la realtà di Marcon, i saluti del Vicebrigadiere Domenico Ciuffreda della Stazione dei Carabinieri di Marcon, del Maggiore Elisabetta Zanon, in forza al Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Venezia, di Virginio Schiavon Consigliere Nazionale ANFI per il Veneto.

Emozione dopo emozione hanno preso la parola i relatori.

Il nostro Presidente La Scala in modo chiaro, esaustivo ha reso fruibili concetti e nozioni non sempre immediati per i "non addetti ai lavori". Al di là della presentazione dell'attuale impianto normativo per le vittime di violenza (Codice Rosso), ciò che si è potuto apprezzare è l'aver puntualizzato alcuni suoi punti critici; personalmente l'ho apprezzato perché li ritengo importati spunti per l'avvio di nuovi tavoli tecnici normativi in cui Gens Nova potrà, senza ombra di dubbio, portare il suo contributo in termini di fattive proposte. Riprendendo, quindi, le parole del nostro Presidente: "*Il primo limite del codice rosso è che non è stato previsto l'arresto in flagranza nel caso di violazione del divieto di avvicinamento. In base al nuovo codice rosso se una persona viola il divieto di avvicinamento verrà denunciato e processato per questo nuovo reato ma non è possibile fare l'arresto in flagranza come sarebbe opportuno fare in questi casi. Il secondo e grande limite riguarda invece la formazione professionale delle forze dell'ordine che è fondamentale per far comprendere la gravità della situazione e come intervenire nei casi di denuncia. Il terzo limite riguarda i tempi. La tempestività, richiamata nel codice rosso, di fatto è solo un principio*

sulla carta poiché i tempi di chiusura delle indagini sono sempre lunghi".

Come tutti possono immaginare chi si trova a vivere una violenza, o chi deve supportare una vittima di violenza, viene avvolto in un turbine di emozioni: dalla rabbia, al dolore, al senso di impotenza, di colpa, alla perdita di fiducia in se stessi e negli altri e chissà quante altre a cui spesso non riusciamo nemmeno a dare un nome, ma che dentro di noi lacerano tanto quanto una lama ben affilata. Attraverso la Dott.ssa Elena Di Bernardo, Psicologa e Psicoterapeuta relazionale familiare, abbiamo compreso come "*il percorso che porta a denunciare l'aggressore sia complesso e delicato: per questo la vittima deve essere accolta con empatia, comprensione e rispetto, cercando di ripristinare il senso di sicurezza. Sconfiggere il male con il bene: spesso le vittime e i familiari per poter elaborare il trauma di mettono a servizio della comunità, diventando risorsa preziosa per la crescita di tutti noi. Il dolore diventa amore per il prossimo.*"

Ad aiutare a creare empatia con la platea sono state preziose, infine, la testimonianza diretta di una vittima di violenza da parte dell'ex compagno e di Massimo Mangiapelo, zio di Federica uccisa dall'ex fidanzato nel 2012 sulle rive del lago di Bracciano.

A conclusione dell'evento, i membri della Commissione Parti Opportunità Intercomunale hanno voluto omaggiare il nostro Presidente La Scala con una targa di riconoscimento con la seguente motivazione: "*Con stima e profonda gratitudine per il costante impegno morale e giuridico nel sostegno alle donne vittime di violenza e per essere promotore, con Gens Nota E.T.S., di un concreto cambiamento culturale che pone al centro il rispetto e la tutela della Persona.*"

Dopo questa due giorni intensa ed emozionante, possiamo affermare, con sentita convinzione che, anche in Veneto, Gens Nova continuerà ad investire nel cambiamento culturale come fa da sempre: sempre di più in rete con le Amministrazioni e i cittadini, nei tavoli di impianto normativo, con, e per, i giovani nelle scuole.

Angela & Stefania Bonduan
Gens Nova O.d.V.

PARI
OPPORTUNITÀ

PARI
OPPORTUNITÀ

INAUGURAZIONE DI GENS NOVA NELLE MARCHE

Il 06 dicembre 2019 ha visto la nascita ufficiale di Gens Nova O.d.V. nelle Marche: la Delegata Monica Panizza ha saputo dare vita a due momenti importanti volti da un lato ad approfondire la normativa prevista dal "Codice Rosso" in tema di violenza di genere, e dall'altro a far conoscere l'Associazione ad amici e simpatizzanti.

Entrambi i momenti sono stati organizzati in stretta collaborazione con l'Avv.to Elena Fabbri, importante punto di riferimento, non solo sotto il profilo legale, per la regione Marche che da subito si è dimostrata vicina e attivamente coinvolta nell'Associazione.

Il nostro augurio a questa coppia che da subito si è dimostrata vincente e ben affiatata: grazie per questo speciale battesimo!

NATALE È...2019!

La tradizionale manifestazione "Natale è…" si è svolta presso l'incantevole Auditorium della Legione Allievi della Guardia di Finanza di Bari: insieme l'Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia di Puglia e Basilicata nella persona del Commenda-

tore Antonio Fiore, presidente dell'A.N.F.I. Sezione di Bari, nonché Consigliere Nazionale responsabile A.N.F.I. per Puglia e Basilicata e dall'Associazione Gens Nova O.d.V. nella persona del Presidente Prof. Avv. Antonio Maria La Scala, nonché Vice Presidente per l'Italia Centro Meridionale dell'A.N.F.I. sono state ottime padrone di casa per una riuscitissima serata all'insegna della solidarietà.

IL PRESIDENTE NAZIONALE ANTONIO MARIA LA SCALA INSIGNITO DEL PREMIO CULTURALE INTERNAZIONALE "CARTAGINE"

Venerdì 18 ottobre 2019 - Non è nuovo il nostro Presidente a ricevere importanti e prestigiosi premi riconosciutigli per l'incessante contributo che dà, e ha saputo dare, nel contrasto ad ogni forma di violenza, nella tutela delle vittime di femminicidio, alla salvaguardia dei valori della legalità.

E' con orgoglio, quindi, che condividiamo con lui la gioia per questo momento in cui è stato insignito, presso il Campidoglio, del Premio culturale internazionale "Cartagine" con la seguente motivazione:

"*In virtù dei meriti acquisiti durante la sua lunga carriera. Avvocato cassazionista e docente universitario in diritto penale della Pubblica Amministrazione e in diritto penale commerciale nonché Presidente Nazionale dell'associazione GENS NOVA ONLUS* e vice presidente dell'ANFI, ha improntato la propria brillante carriera e la propria vita alla tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, grazie alle sue elevate capacità umane e competenze professionali che vanno oltre ogni limite.

In questi anni ha avuto un ruolo importante nel promuovere e sostenere fondamentali iniziative legislative in tema di violenza alle fasce deboli e in tema persone scomparse, dimostrando oltre alle su evidenziate capacità tecnico professionali anche notevoli qualità morali e grande spirito di sacrificio che lo hanno portato a dedicare gran parte del suo tempo alla tutela ed al sostegno giuridico e morale alle vittime di reati. Sicuramente un esempio per tanti ed uno stimolo affinché tutti si possano impegnare di più per la tutela del prossimo. Profondendo un grandissimo e preziosissimo impegno nel processo di rafforzamento della democrazia, della cultura, della libertà, della sicurezza e della pace tra i popoli".

GENS NOVA OSPITE DELLA TRASMISSIONE "CHI L'HA VISTO?"

Mercoledì 15 gennaio 2020 Gens Nova ha partecipato alla trasmissione "Chi l'ha visto?" condotta da Federica Sciarelli, cui va il più sentito ringraziamento oltre che un sentimento di grande ammirazione e stima da parte di tutti noi.
In rappresentanza dell'Associazione sono intervenuti una parte dei Consiglieri Nazionali, i rappresentanti delle Delegazioni Regionali e alcuni Soci.

"LE DONNE E GLI UOMINI IN DIVISA? ESSERI UMANI, INNANZITUTTO!"

ANALISI DEGLI ASPETTI GIURIDICI, DI MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO, PSICOLOGICI E SOCIALI, DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO NELLE FORZE DI POLIZIA E NEI VIGILI DEL FUOCO.

Sabato 18 gennaio 2020 presso l'Auditorium Rettorato Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti – Pescara, si è tenuto il convegno/corso di formazione rivolto in particolare agli appartenenti alle Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Avvocati, Medici, Psicologi, Infermieri, Assistenti sociali, studenti universitari e cultori della materia in generale. Il tema di studio ha proposto un'analisi multidisciplinare dei fattori di stress e dei rischi d'insorgenza di patologie psicofisiche, legate alla professione d'aiuto delle donne e degli uomini in divisa. L'obiettivo prefissato *è* stato quello di contribuire fattivamente con le Amministrazioni di riferimento, per mettere in campo strategie efficaci in grado di individuare, prevenire e ridurre lo stress sul lavoro, per la salvaguardia della salute psicofisica degli appartenenti alle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
L'evento è stato organizzato e coordinato dal nostro Delegato in Abruzzo Dott. Maurizio De Meis.

GENS NOVA ALLO SCIENTIFICO "A. NIFO" DI SESSA AURUNCA PARLA DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

In occasione della Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo celebrata lo scorso 7 febbraio, il Liceo Scientifico "Agostino Nifo" di Sessa Aurunca, diretto dal Dirigente Scolastico Giovanni Battista Abbate, insieme al corpo docente, ha voluto ricordare, con un convegno dal titolo "Bullismo, Cyberbullismo, Adescamento On Line e Violenza Contro le Donne. Nuove misure per la prevenzione" il forte impatto che questo fenomeno sempre più dilagante ha sui giovani, in forte crescita soprattutto su internet e nelle scuole che sono il luogo dove si verificano il maggior numero di episodi. Infatti, più della metà dei ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 17 anni ha subito episodi di bullismo proprio a scuola e la percentuale sale al 85,8% tra i giovani che utilizzano quotidianamente lo smartphone, mentre per quanto riguarda il cyberbullismo ne è vittima il 22,2% dei giovani.

Dal convegno, che si aperto con i saluti da parte del Dirigente Scolastico fatti pervenire per tramite della Prof.ssa Santangelo, del delegato dell'Avv. Silvio Sasso, sindaco della città Domizia, del dott. Mario Russo, Vice Questore del Comando Polizia di Stato di Sessa Aurunca e del Maggiore Giuseppe Fedele, comandante della locale Compagnia dei Carabinieri, è emerso che purtroppo nella maggior parte dei casi le famiglie non prestano molta attenzione all'atteggiamento posto in essere dai loro figli adolescenti che culminano spesso in forme di aggressività delle quali possono essere "vittime" e "carnefici" al tempo stesso.

L'incontro ha posto in maniera efficace l'attenzione dei ragazzi su un fenomeno, quello del bullismo e del cyberbullismo, vasto e complesso, dove esistono ancora elementi difficilmente identificabili per la presenza di variabili che richiedono particolare cura, ma che non possono prescindere da un'attività educativa che deve assumere una rilevanza preponderante rispetto a quella repressiva. I giovani studenti, coinvolti e sollecitati a più riprese con esempi chiari e lampanti di episodi di bullismo che si verificano quotidianamente non solo tra i banchi di scuola, spesso anche oggetto di cronaca nera, hanno manifestato un crescente interesse al delicato e complesso fenomeno ponendo domande sul come evitare e riconoscere eventuali situazioni di pericolo. Preziosi i suggerimenti dei relatori su come intervenire tempestivamente per arginare il fenomeno, focalizzando i progetti di contrasto e le pertinenti soluzioni da adottare nelle circostanze in cui si evidenzia la violenza e la sopraffazione. Un'emergenza che è espressione di una crisi che richiede una capacità di ascolto e di monitoraggio da parte di tutti coloro che, a vario titolo, operano a contatto con il mondo dei minori.

LEGALITÀ, BULLISMO& CYBERBULLISMO: PARLIAMONE

Una bellissima triangolazione tra Gens Nova O.d.V., l'Istituto Superiore "G. Antonietti" di Iseo e il Comitato Genitori per due momenti sentiti e partecipati volti alla prevenzione e contrasto di ogni forma di reato causata da un utilizzo improprio della rete.

Relatore unico il nostro Presidente l'Avvocato Antonio Maria La Scala, travolgente, esaustivo ed incisivo come sempre ha incontrato venerdì 14 febbraio 2020 i genitori e gli insegnanti per poi replicare la mattina successiva (sabato 15 febbraio) con gli studenti dell'Istituto "Antonietti"

In entrambi gli incontri è stato proposto un questionario di gradimento istantaneo che ha dato eccellenti riscontri in entrambi gli incontri: tutti sono concordi nel ritenere l'incontro adeguato ed interessante, esprimendo il massimo gradimento per la capacità espositiva del nostro Presidente La Scala. Molto interessanti anche i commenti istantanei dei genitori e dei ragazzi

Si ringraziano l'Istituto Superiore "G. Antonietti" di Iseo nelle persone del Dirigente Scolastico Dott. Diego Parzani e della Prof.ssa Marialuigia Maio – Referente bullismo e cyberbullismo, il sig. Cadei Socio ed amico che ha permesso la realizzazione dell'evento, la Consigliere Nazionale, e Delegata Gens Nova per il Veneto, Dott.ssa Stefania Bonduan per il coordinamento organizzativo e i Soci giunti ad Iseo dal Veneto.

Carissimi tutti,

nel ringraziarvi ancora di cuore per tutto ciò che è stato fatto venerdì e sabato, vi mando gli esiti dei questionari di gradimento,

i genitori sono stati tutti concordi 100 x 100, ma anche i ragazzi hanno molto apprezzato.

Un grande grazie all'avvocato La Scala.

Saluti e a presto

Marialuigia

I COLORI DELLA LEGALITÀ: CONSEGNA BORSE DI STUDIO A ZERO BRANCO (TV)

Dare colore a ciò che appare grigio, fare rete buona con gli altri: i destini di due ragazze, donne, Luana e Cristina che ci guidano nel diffondere la cultura di attenzione e rispetto verso gli altri; con questo spirito domenica 09.02.2020 presso l'Auditorium Comunale di Zero Branco si è svolta la la consegna delle borse di studio in memoria dell'Avvocato Luana Antelmi, che ci ha visto protagonisti attraverso la testimonianza di un'amica: Michela Pavesi.

Il nostro grazie va anche a chi ha saputo trasformare la consegna in un momento di sentita e partecipata emozione: i ragazzi con le loro famiglie, la famiglia e gli amici di Luana Antelmi, tutta l'Amministrazione Comunale di Zero Branco, ed in particolare il Sindaco Luca Durighetto, l'Assessore Lucia Scattolin, le Consigliere Comunali Melita Gobbo, Elisabetta Bortoletto e Nicole Cazzaro, l'Istituto Comprensivo di Zero Branco nella persona della Dirigente Scolastica Maria Francesca Di Leo e il team docenti.

GENS NOVA NEL PERIODO DEL COVID

Nelle pagine che seguono trova spazio la restituzione di quanto Gens Nova è riuscita a realizzare nella prima fase dell'emergenza COVID – 19: un modo, sentito e partecipato, attraverso il quale abbiamo cercato di contribuire ad aiutare i nostri concittadini, le nostre Istituzioni e il nostro territorio in uno dei periodi più critici che ci siamo trovati a fronteggiare.

Tra marzo e giugno 2020, infatti, gran parte della nostra azione ha perseguito molteplici obiettivi: aiuti concreti quali il fornire presidi medici necessari ai Cittadini, ma anche alle stesse strutture sanitarie (mascherine, guanti, fondi per l'acquisto di respiratori, …); sostenere situazioni di disagio soprattutto economico a seguito del lungo periodo di lockdown; non ultimo proseguire nella nostra attività di formazione ed informazione sui temi quali la violenza domestica, che durante il periodo di lockdown ha avuto una preoccupante crescita di casi, e sostenere le vittime e i loro familiari.

Per questo sento il bisogno di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questo risultato che non ha il compito di essere esaustivo rispetto a quanto fatto ma, ciò nondimeno, ha la funzione essenziale di restituire senso e orientamento nonché elementi di attenzione verso tale periodo storico; risulterebbe, infatti, sprecato un tale investimento di energie e risorse se non ne derivassero puntuali conseguenze operative: le pagine che seguono costituiscono una traccia, ambiziosa ma realistica, a cui le scelte e la conseguente programmazione di Gens Nova O.d.V. dovrà tenere conto anche nel prossimo futuro e fino a quando non cesserà tale emergenza.

Il Presidente Nazionale Gens Nova O.d.V.
Antonio Maria La Scala

PUGLIA

L'associazione Gens Nova O.d.V., per tutto il periodo caratterizzato dall'emergenza " COVID – 19" si è contraddistinta per la solerzia con cui si è attivata sull'intero territorio nazionale nel porgere aiuti reali e concreti a favore di realtà che, in quel peculiare momento, versavano in condizione di particolare necessità. Anche in Puglia, il presidente – avvocato Antonio Maria La Scala - e i consiglieri di Gens Nova, durante l'intero periodo di emergenza, hanno messo in atto una serie di attività benefiche che hanno supportato categorie in particolare "sofferenza" e che necessitavano di un supporto materiale e di aiuto.

Le numerosissime attività, data la grande mole, devono necessariamente essere sintetizzate, sotto forma di un mero elenco che però non rende giustizia al grande lavoro svolto da tutti i soci di Gens Nova.

La prima erogazione di €. 2.000 è stata effettuata a favore di numerosi Enti ospedalieri, tra i quali l'Ospeda-

le Policlinico di Bari che ha ricevuto €. 350,00 e l'Ospedale Di Venere di Carbonara di Bari al quale sono stati devoluti €. 300,00.

L'associazione Gens Nova è entrata a far parte di una rete associativa capitanata dall'AIOS Protezione Civile, con la quale sono state effettuate raccolte di generi di prima necessità (pasta, latte, salsa, biscotti, zucchero, farina) presso il FAMILA supermercato di Bari e distribuiti a famiglie fragili e vulnerabili economicamente.

Gens Nova ha donato circa 1000 libri della propria biblioteca in favore dell'Assessorato al Welfare del Comune di Bari, per consentire anche alle famiglie indigenti la possibilità di reperire gratuitamente qualche libro come compagno nel periodo di isolamento forzato.

Gens Nova si è posta anche al fianco delle forze dell'ordine, soprattutto di quegli uomini e donne costretti a svolgere servizio in prima linea sulle strade e quando le mascherine erano ormai divenute merce rara, perché introvabili, ne ha donate 200 direttamente nella mani del Comandante Regionale Gen. D. Francesco Mattana presso il Comando Regionale della Guardia di Finanza. In seguito 400 mascherine sono state donate al Reparto Prevenzione Crimine Puglia Centrale della Polizia di Stato, nelle mani dell'Ispettore di P.S., nonché Consigliere Nazionale di Gens Nova, Antonio Genchi, 100 mascherine al Comando Compagnia CC Bari Centro, 270 mascherine chirurgiche agli Agenti Penitenziari di Foggia e Trani per il tramite del Sindacato COISP della Polizia Penitenziaria, 100 mascherine al Comando Compagnia Carabinieri di Triggiano, 100 mascherine al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari, nella persona del Capitano Nicola Ranieri, Responsabile della Polizia Giudiziaria del medesimo Comando.

Il Presidente Nazionale di Gens Nova, avv. Antonio La Scala, unitamente alla Consigliera Nazionale Maria De Tommaso, ha consegnato 400 mascherine presso la casa circondariale di Bari alla presenza del Direttore della medesima, dott.ssa Valeria Pire', da distribuire al personale della Polizia Penitenziaria in servizio nel medesimo Istituto di pena. Ulteriori 100 mascherine sono state donate alla Casa di Riposo/RSA Residenza La Fenice La Speranza Srl di Altamura, ove risiedono diversi anziani che necessitano di assistenza continuativa.

L'associazione Gens Nova oltre ad avere particolarmente a cuore le forze dell'ordine, non hai dimenticato le categorie più fragili e si è prodigata nella donazione di dispositivi medici e generi di prima necessità anche a favore di queste ultime. La O.d.V. ha donato la somma di €. 300 all'associazione Con. Te.Sto che concorrerà all'acquisto di un pulmino per consentire a bambini con disturbo dello spettro Autistico di potersi spostare nel territorio di Trani e seguire tutte le numerose attività della medesima associazione.

Ha consegnato 100 mascherine all'ASSOCIAZIONE ARCOBALENO BITRITTO ONLUS, presieduta da Stefano Mangialardi, che si occupa da anni di persone con gravi disabilità, numerose mascherine "brevi manu" a famiglie baresi al cui interno vivono persone con gravi disabilità motorie e psichiche, 50 mascherine all' A I O S Protezione Civile, 70 mascherine all'associazione HBARI2003 (basket in carrozzina) che si occupa da sempre di diffondere e proseguire l'attività sportiva del basket superando le disabilità proprio attraverso lo sport e 100 mascherine all'unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti APS nella persona del Presidente Provinciale Vito Mancini.

Per rendere la Pasqua un po' più dolce ai bimbi con disabilità mentali ai bambini che vivono in condizioni familiari disagiate, ha consegnato n. 20 UOVA per il tramite dell'associazione HBARI2003 e n. 30 UOVA ad un Centro Diurno del barese.

Gens Nova con la Consigliera Nazionale Monica Pantanella ha infine donato 100 mascherine all'associazione La Casa di Pandora - Asfa Puglia che si occupa di dare supporto a tutte quelle famiglie con bambini affetti da autismo.

Per ultimo e non di certo per importanza, non si può dimenticare lo "sportello di aiuto e supporto" attivato a favore delle donne vittime di stalking e femminicidio, affinché non restassero da sole, chiuse in casa con i loro aguzzini.

L'avvocato La Scala ha dichiarato "Gens Nova non poteva di certo chiudere gli occhi e fermarsi di fronte alle impellenti necessità, che giorno dopo giorno, si mostravano in tutta la loro crudezza. Vi sono particolari categorie che in questo momento storico hanno dimostrato di aver particolare bisogno di aiuto e noi di certo non potevamo contravvenire a quanto previsto nel nostro statuto. Io e i miei consiglieri ci siamo rimboccati le maniche e nel nostro piccolo abbiamo provato a fornire tutto il nostro sostegno".

Marina Basile
Socia Gens Nova O.d.V.

VENETO

Nel mese di marzo Gens Nova, nelle persone del nostro Presidente Antonio Maria La Scala e della Delegata in Veneto, nonché Consigliere Nazionale, Dott.ssa Stefania Bonduan, è stata testimonial di un'importante raccolta fondi promossa da Centro Marca Banca a favore degli ospedali di Treviso e Venezia per l'acquisto di ventilatori polmonari.

Nel mese di aprile, anche grazie ai contributi arrivati dall'Associazione e dai Soci, il progetto ha visto la sua realizzazione finale.

Da una richiesta di aiuto arrivata dalla sig.ra Franzin per tramite di un'amicizia in comune, la Delegazione del Veneto si è attivata, nelle persone di Angela e Stefania Bonduan, nel coordinamento di una catena di solidarietà che infonde sempre emozioni forti e tanta energia che aiutano a superare il disagio per cui nasce. Come un puzzle, la solidarietà per Drilon, in un momento emergenziale molto delicato, ha cominciato a comporsi pezzo dopo pezzo con una carica che ha permesso di iniziare a sgretolare le difficoltà che apparivano come piccole montagne invalicabili. Così, Gens Nova, Canoa Club Sile, nella persona di Amita Bqeri, con la preziosa collaborazione della Direzione Aulss 2 nella persona del Direttore Generale Dott. Benazzi, del Comune

TREVISO

Un cancro alla gamba gli stronca la carriera Operato in Italia grazie a una colletta

Gens, Dragonboat, Canoa club tutti in pista per aiutare Drilon

di Silea, nella persona del Sindaco Silea Rossella Cendron e dell'Assessore Francesco Biasin, insieme per Drilon perché la sua forza, la sua energia e la sua voglia di reagire sono stati la nostra forza e il nostro motore.

Consapevoli che il lungo periodo di "distanziamento sociale", che ha segregato in casa l'intera popolazione, avrebbe prodotto un effetto sui casi di violenza domestica, non abbiamo abbassato l'attenzione rispetto al tema della violenza domestica ed abbiamo così programmato un momento di formazione informazione in modalità da remoto.
L'intento è stato quello di porre in evidenza come la convivenza forzata abbia reso difficile chiedere aiuto, ma al tempo stesso ha portato ad un aumento dei casi di violenza che in molti casi hanno avuto anche ricadute sui minori che hanno assistito impotenti. Così, nell'incontro del 16 maggio si è parlato di "COVID-19 E LOCKDOWN: quando la casa non è più un luogo sicuro" approfondendo la tematica e da un punto di vista normativo grazie all'intervento del nostro Presidente Antonio La Scala, sia da un punto di vista psicologico grazie alla dott.ssa Elena Di Bernardo. Moderatrice dell'incontro la giornalista Tiziana Bolognani.

Angela & Stefania Bonduan
Gens Nova O.d.V.

EMILIA ROMAGNA

Nell'ultimo anno in Emilia Romagna si è prodigata in molteplici iniziative di solidarietà la nostra Socia Anna Protopapa: consegnando presidi sanitari presso la Casa di riposo per anziani Sartori di San Polo D'Enza (RE), la Casa di riposo per anziani Madonna dell'Uliveto di Albinea (RE) e il Comando Provinciale della Gurdia di Finanza di Reggio Emilia, che a sua volta ha voluto destinare le stesse mascherine al Comando della Polizia Municipale di Reggio Emilia.
Successivamente, con un ulteriore atto di grande umanità dell'associazione Gens Nova O.d.V.. sono arrivati importanti aiuti con dispositivi di protezione individuale è arrivato anche tra le verdeggianti montagne dell' Appennino Tosco-Emiliano; in particolare presso il Pio Istituto Don Cavalletti a Poigo di Carpineti (RE) il Compartimento della Polizia Stradale di Castelnovo ne Monti (RE).
Generosità che si aggiunge ad altri piccoli gesti che permettono di rafforzare le misure di sicurezza di tutti coloro che sono impegnati in prima linea nell'emergenza COVID-19. Da ultimo sono state consegnate mascherine al Comando Provinciale dei Carabinieri di Reggio Emilia, al Comando Stazione CC di Carpineti e al Commissario Capo Dott.ssa Rosa Cucca degli Istituti Penitenziari di Reggio Emilia. In particolare con quest'ultima Anna Protopapa, intraprenderà un'iniziativa che permetterà la produzione di mascherine da parte dei detenuti.

CAMPANIA

Non ci siamo fermati nemmeno in Campania! Attraverso la nostra delegata per la regione Campania, avv. Luisa Faiella, unitamente ai soci della medesima delegazione Andrea Grasso, Gabriele Iadevaia, Antonio Iannotta e Paolo Malatesta sono stati consegnati beni di prima necessità all'Associazione Papa Francesco di Piedimonte Matese che aiuta famiglie in difficoltà economiche e bambini affetti da autismo.

In un secondo momento, poi, sempre attraverso la nostra delegata, unitamente ai soci della medesima delegazione Andrea Grasso, Paolo Malatesta, Immacolata Insogna, Gabriele Iadevaia, Antonio Iannotta, e Raffaela Letizia, Responsabile Comunità Emmanuel di Faicchio, si è provveduto alla raccolta e consegna di generi alimentari di ogni tipo. Un grazie anche ad alcuni imprenditori locali che hanno contribuito alla realizzazione di tutto questo.

ABRUZZO

Domenica 17 Maggio la socia dott. ssa Cinzia Pini per conto della delegazione di Gens Nova in Abruzzo, rappresentata dal delegato dott. Maurizio De Meis, ha consegnato la somma di Euro 250,00 a Don Luigi Marino, responsabile della mensa Caritas Diocesana "Madre Teresa di Calcutta" con sede in Chieti Scalo.

Il nostro "compito" prosegue senza sosta al fianco dei più "deboli"

SICILIA

Il nostro Delegato in Sicilia Cav. Franco Zerilli, ha consegnato un'importante somma al Sac. Don Pasqualino Barone, responsabile della mensa della Solidarietà "Santa Caterina" con sede in Sciacca.

Al Presidente Nazionale
di Gens Nova odv
N.H. Avv. Antonio Maria La Scala
Via Dessanzi, n° 25
70121 Bari

Al Delegato Regionale
Cav. Franco Zerilli

Gentili Benefattori della Associazione Gens Nova, Vi scriviamo per dirvi il nostro più sincero grazie per tutto l'aiuto che avete dato alla Mensa della Solidarietà "Santa Caterina".

Vi ricordiamo che la Mensa della Solidarietà opera ormai da diversi anni nel nostro territorio ed è diventata un punto di riferimento per coloro che hanno bisogno.
Durante questi ultimi anni, con i mutamenti della nostra società e con la recente emergenza per il Covid 19, le necessità delle persone sono diventate di più e sempre più diverse e la Mensa non si è tirata indietro nella sua missione, infatti, serve pasti caldi che diventano ogni giorno più numerosi e aiuta alcune famiglie bisognose donando loro pacchi alimentari.
Sperando che la Vostra generosità ci accompagni sempre nella nostra missione, Vi ringraziamo di vero cuore.

Con Riconoscenza e Gratitudine

PARROCCHIA SANTA CATERINA
Sac. Don Pasquale Bilone

tel. 0923/28798

e_mail: [illegible]

MARCHE

Nelle Marche, la nostra Delegata Monica Panizza, ha attivato una rete di aiuti per bambini affetti da malattie rare ed un supporto alle loro famiglie che si battono ogni giorno per garantire una vita serena e dignitosa ai loro bambini. Tra le molteplici iniziative ha trovato riscontro la raccolta fondi destinata alla piccola Maddy.

RUBRICA
INVITO ALLA LETTURA

Da questo numero vogliamo riprendere la rubrica "Invito alla lettura" attraverso la citazione di Gianni Rodari: *"Vorrei che tutti leggessero, non per diventare letterati o poeti, ma perché nessuno sia più schiavo"*.

Di volta in volta cercheremo di porre in evidenza testi in qualche modo collegati alle nostre tematiche associative, ma anche di generi diversi perché riteniamo la lettura sia strumento imprescindibile per la nostra cultura e il nostro arricchimento sociale.

E' possibile segnalare un libro o un autore da inserire nei prossimi numeri scrivendo a: stefaniabonduan@gmail.com

Il primo libro che vi consigliamo rivela quanti e quali "enormi interessi ruotino attorno ai rifiuti. La maggior parte delle persone pensa che il rapporto con i (troppi) rifiuti che produciamo si esaurisca nel gesto, quotidiano, di mettere fuori il sacchetto o il bidone, ma se fosse possibile seguire quel rifiuto lungo il suo percorso, scopriremmo delle cose incredibili". Questo percorso l'ha compiuto l'autore per noi, partendo dall'ultimo anello della catena, da quei lavoratori che, ogni giorno, partendo con il bui, raccolgono i nostri rifiuti.

"**QUANTA BELLA MONNEZZA! Cronache dal mitico Nord-Est di ordinaria dis-amministrazione**" *di Salvatore Livorno con Gianluca Zanella*. 2019 – Spazio Cultura Edizioni s.r.l - ISBN: 978-88-99572-34-1

L'autore

Salvatore Livorno: dimostra come esista la possibilità di un cambiamento, come sarebbe possibile cominciare a risalire la china prima che sia troppo tardi ma come – per farlo – sia necessario combattere la profonda crisi non solo economica, ma soprattutto morale che affligge da troppo tempo il nostro Paese.

Salvatore Livorno è nato a Napoli nel 1969. Emigrato in Veneto negli anni '90, attualmente vive in provincia di Venezia. Dirigente sindacale, prima in CGL poi in UIL, si autodefinisce un "sindacalista da marciapiede".

La trama

Sindacalista "quasi" per caso, Salvatore Livorno si ritrova nel 2009 ad avere a che fare con l'universo dei rifiuti, ma la vera monnezza – come sostiene – è quella che ha trovato scavandoci in mezzo. Emigrato nel "mitico Nord-Est", da quella che oggi è tristemente nota come La Terra dei Fuochi, da sempre al fianco degli ultimi (in questo caso, degli operatori ecologici che ogni mattina raccolgono gli scarti di una società sempre più votata al consumo), Salvatore si è trovato – e si trova tutt'ora – a lottare contro i mulini a vento, prima dalle file della CGIL, ora da quelle della UIL.

Mentre gli occhi dell'opinione pubblica sono puntati al Sud Italia, è al Nord, soprattutto in Veneto, che si sta consumando la più grande tragedia ambientale nostrana, laddove si trova il crocevia degli interessi più disparati: grandi aziende pubbliche quotate in borsa che fanno del business la loro ragion d'essere; rampanti imprenditori privati con reti di relazioni che si stendono ovunque e pochi scrupoli quando si tratta di sbaragliare la concorrenza; controlli pilotati; contatti in odore di criminalità organizzata; affari che dalla mon-

GENS NOVA SI COSTITUISCE PARTE CIVILE

Si porta a conoscenza di tutti i Soci che Gens Nova negli ultimi anni si è costituita parte civile in numerosi procedimenti penali che hanno visto persone offese anziani, bambini, uomini e donne vittime di reati quali stalking, maltrattamenti, pedofilia, violenza sessuale, atti persecutori, ecc…

Se inizialmente i maggiori procedimenti si avevano in Puglia, oggi siamo al fianco delle vittime e delle loro famiglie in sempre più regioni (Puglia, Piemonte, Campania, Sicilia, Lazio) e

dezza vanno a sconfinare nel business dei centri d'accoglienza per i migranti e poi lei: la raccolta differenziata, il mito che sta rischiando di portare l'Italia a un collasso ambientale senza precedenti.

Facendo della giustizia sociale il suo vessillo, Salvatore Livorno si è trovato a essere il capro espiatorio da sacrificare sull'altare della convenienza politica. Tanti i personaggi incontrati nel suo cammino, tante le minacce e le intimidazioni (dalla macchina devastata al proiettile inviato per posta e intercettato dalla Digos). Lottando al fianco di quegli operatori ecologici costretti a condizioni di lavoro al limite dell'umana accettazione, Salvatore ha raccolto centinaia di testimonianze, storie di vita quotidiana vissuta nel pericolo costante d'incidenti e contaminazioni, con tir provenienti dal Sud Italia che nessuno controlla; rifiuti di ogni genere gettati alla rinfusa negli inceneritori che non sono in grado di filtrare le polveri sottili emesse; liquami scaricati nei tombini; caporali senza scrupoli che danno vita a scene da film spaghetti-western. E poi le centinaia e centinaia di ettari di campagna comprati grazie alla compiacenza di banche "amiche" e sottratte all'agricoltura; gli incendi sempre più ricorrenti nei depositi dei rifiuti; le folli gestioni aziendali che portano buchi di milioni di euro nei bilanci (tutti a danno della collettività); le gare d'appalto pilotate; le cene di gala da operetta buffa. Compiendo un viaggio nell'Italia del malaffare, del clientelismo, della furbizia e del menefreghismo, dove manca un serio modello unitario per far fronte all'emergenza rifiuti, Salvatore Livorno dimostra come esista la possibilità di un cambiamento, come sarebbe possibile cominciare a risalire la china prima che sia troppo tardi ma come – per farlo – sia necessario combattere la profonda crisi non solo economica, ma soprattutto morale che affligge da troppo tempo il nostro Paese.

province (Bari, Foggia, Cuneo, Napoli, Palermo, Velletri) d'Italia.
Per questo abbiamo pensato di aprire questa rubrica dedicata all'approfondimento dei casi di costituzione di parte civile di cui vi daremo di volta in volta notizia.
Invitiamo, inoltre, i Soci che volessero aiutarci a comprendere meglio gli aspetti tecnici della costituzione di parte civile ad inviarci il loro approfondimento così da poterlo inserire nei prossimi numeri della nostra rivista.
Il materiale può essere inviato via mail a: stefaniabonduan@gmail.com

Il secondo libro che vi consigliamo è un romanzo edito da Garzanti in cui "l'acuta penna dell'autore spiega chiaramente, senza fraintendimenti i fatti che accadono. In alcuni momenti questo fa sì che il noir risulti un po' crudo, ma per le tematiche trattate questo è lo stile più adeguato. In altri tratti, però, lo stile cambia, si adegua, diventando dolce e intenso quanto occorre, ad esempio nel raccontare momenti emotivamente delicati".

E' una storia molto poco romanzata che porta alla luce delle tematiche tabù di cui difficilmente ci interessiamo: la tutela alla Casa dei cento bambini, un luogo che dà l'opportunità di stare lontano dalla strada ai figli dei clandestini, le vere "anime trasparenti", tanto per innocenza quanto per invisibilità agli occhi della società: "*In quel luogo non ci sarebbero stati vincoli di razza o religione: piccoli sudamericani avrebbero convissuto con bambini africani, asiatici o dell'Europa orientale. Sarebbe stata una zona franca, senza divisioni, muri e rivalità tra bande*".

Scrivono di "Anime trasparenti": "Un noir denso, attuale, umanissimo, in cui i personaggi sono finalmente, irrimediabilmente, persone" - Alessandro Robecchi (giornalista, autore televisivo e scrittore italiano.); "Daniele Bresciani ci porta tra i bambini immigrati della periferia milanese." - Stefania Parmeggiani, Robinson - la Repubblica; "Narrazione veloce, dialoghi incisivi e, soprattutto, una raffinata, minuziosa ricerca introspettiva. Si inserisce a pieno titolo in una tradizione importante, quella del giallo italiano." - Il Foglio; "A Bresciani interessa raccontare la disumana verità dei fatti, interessa il destino di quelle anime invisibili." Roberto Iasoni, La Lettura - Corriere della Sera; "Daniele Bresciani, con penna fine, ci regala un genere nel genere: la detective story dal volto umano." - Io Donna

"**ANIME TRASPARENTI – Un'indagine dell'Ispettore Miranda**" di *Daniele Bresciani*. 2020 – Garazanti - ISBN: 9788811609995

L'autore

Daniele Bresciani: (1962), giornalista, dal 1988 ha lavorato per quotidiani e settimanali tra i quali "La Gazzetta dello Sport", "Grazia" e "Vanity Fair" di cui è stato vicedirettore fino al 2012. In passato ha scritto per testate stranire come "The Guardian" e "The Sunday Times Magazine". Attualmente lavora nella Direzione Comunicazione della Ferrari a Maranello. Nel 2013 ha debuttato nella narrativa con "Ti volevo dire" che ha vinto diversi premi nazionali ed è stato tradotto all'estero. Per Garzanti ha pubblicato anche "Nessuna notizia dello scrittore scomparso" (2017).

La trama

L'ispettore Miranda sa che le regole sono fatte per essere infrante. Per questo, quando gli viene chiesto di archiviare tre casi senza avviare alcuna indagine, non ci sta. Sembrano tanto diversi l'uno dall'altro quanto possono esserlo l'investimento di una donna incensurata, il ritrovamento del cadavere di una prostituta e l'omicidio di un delinquente da quattro soldi. Ma Miranda ha imparato con l'esperienza che,

in ogni cosa, esistono legami invisibili. Questa volta, però, non è del tutto sincero, nemmeno con sé stesso. Perché c'è qualcosa di molto personale che lo spinge a indagare oltre e a far fare gli straordinari al suo intuito: conosceva Gloria, la donna che è stata investita. La conosceva talmente bene da aver avuto una relazione con lei. Talmente bene da coprire un'attività illegale, seppur svolta a fini umanitari. Da anni, infatti, Gloria gestiva la Casa dei cento bambini, un asilo gratuito per i figli di famiglie costrette a vivere nell'ombra, senza permesso di soggiorno, di genitori sfruttati per svolgere lavori umili e spesso massacranti. Un'isola felice in un paese non sempre accogliente. Miranda deve capire che cosa è successo. Deve credere che non si sia trattato di un banale incidente causato da un pirata della strada. In una Milano sferzata dal primo gelo dell'inverno, l'ispettore conduce un'indagine ufficiosa, ben oltre i limiti imposti da ogni regolamento. Ma questo, per lui, non è un problema: ha rinunciato alla carriera per difendere le proprie idee contro tutto e contro tutti. Quello che non sa è che il vaso di Pandora che sta per scoperchiare nasconde scenari oscuri e inquietanti persino per chi, come lui, si è costruito una corazza che credeva infrangibile. Dall'acuta penna di Daniele Bresciani nasce un ispettore di polizia che appassiona per le sue doti intuitive e per il suo lato umano. Amante della natura, non ha paura di mettersi in gioco, sullo sfondo di una Milano che alla ribalta dei grattacieli preferisce la fosca penombra delle periferie.

BUONA LETTURA!

“DILLO A GENS NOVA!”

L’associazione Gens Nova O.d.V. (Organizzazione di Volontariato) mette a disposizione del cittadino uno Sportello di ascolto e tutela legale gratuita al fine di promuovere il riconoscimento dei diritti umani e civili.

Sede Legale: Via Davanzati n. 25 – 70121 Bari
Telefono: 3405600875
Email: segreteriagensnova@gmail.com

Dona il tuo

5X1000

al nostro impegno

Codice Fiscale

93298890729

www.gensnova.com

Ass. GENS NOVA O.d.V.

@gensnova